

43

COMUNE DI CAPRILEONE
Provincia di Messina

N. 21 Registro

del 27.05.2008

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento sull'uso dello Stemma, del Gonfalone, delle Bandiere, del distintivo del Sindaco e del Presidente del Consiglio.

L'anno DUEMILAOTTO il giorno VENTISETTE del mese di MAGGIO alle ore 19,00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di INIZIO¹ disciplinata dal comma 1° dell'art.30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in **sessione ordinaria** prevista dall'art.18 del Vigente regolamento del Consiglio Comunale, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome del Consigliere				
	Presente	Assente		
			Presente	Assente
FIGLIO ANTONINO MARIO	X		TRISCARI MARIO	X
GIACOBBE ALESSANDRO	X		CAPUTO SALVATORE	X
FAVAZZI FILIPPO	X		TODARO MARIA ROSALBA	Xgiust.
LOMBARDO F. SEBASTIANO	X		GENOVESE LUIGI	X
DE PLANO MARIO GIUSEPPE	X		MAZZOLA SALVATORE	X
GIULIANO CALOGERO	X		ROSELLA MUSICO MASSIMO	X
TRUGLIO BENEDETTO	X		SCIORTINO PINO	X
LOLLO TINDARO FRANCO	X			
<i>Assegnati: n. 15</i>	<i>In carica: n. 15</i>	<i>Presenti n. 13</i>	<i>Assenti n. 02</i>	

Risultato legale, ai sensi del 4° comma dell'art.30 della L.R. 6/3/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. **Fiore Antonino** nella sua qualità di **Presidente** presente in aula.

Partecipa il Segretario del Comune **Dr.ssa Anna Maria Messina**.

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Giuliano - Lollo - Triscari**.

Risultano presenti : **Sindaco, Ass. Mancari, Lionetto e Armeli**

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: **parere Favorevole**.
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile: **parere Favorevole**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita lettura della proposta di deliberazione riguardante l'oggetto;

Ritenuta meritevole d'approvazione;

Ad **unanimità** di voti favorevoli espressi per alzata di mano su n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Approvare, come approva l'allegata proposta di deliberazione con oggetto: **Approvazione Regolamento sull'uso dello Stemma, del Gonfalone, delle Bandiere, del distintivo del Sindaco e del Presidente del Consiglio**, che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.



COMUNE DI CAPRI LEONE

Provincia di Messina

Ufficio di Polizia Municipale

Cod. Fisc./P.IVA: 00461850836

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL C.C.

Presentata dal Responsabile dell'are di: VIGILANZA URBANA

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLA VIABILITA'

OGGETTO: REGOLAMENTO SULL'USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE, DELLE BANDIERE, DEL DISTINTIVO DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.-

- **Premesso** che lo statuto del Comune di Capri Leone, contenente la carta delle regole e dei principi organizzativi del Comune, approvato con atto del Consiglio Comunale n° 23 del 23/7/2002, non ha regolamentato l'uso dello stemma comunale, del gonfalone, delle bandiere, del distintivo del Sindaco e del Presidente del Consiglio;
- **Ritenuto**, pertanto, opportuno disciplinare l'uso del Gonfalone Comunale, in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri eventi, che richiedano la partecipazione dell'amministrazione Comunale;
- **Visto** e richiamato l'art. 42 del D.Lgs. del 18/8/2000 – "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", che prevede la competenza del Consiglio Comunale in merito ad alcuni atti fondamentali;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- **Visto** il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo, in data 18/8/2000, n° 267;
- **Visto** lo Statuto comunale;

SI PROPONE

- Di approvare il "Regolamento sull'uso dello Stemma, del Gonfalone, delle Bandiere, del Distintivo del Sindaco e del Presidente del Consiglio".-

Li, 21.04.2008

Il Proponente
L'Assessore alla Viabilità
Antonino Cala



Il Responsabile del Servizio
Cap. Giuseppe Terribile

Comune di CAPRI LEONE

Provincia di MESSINA

PARERI

Ai sensi dell'articolo 49 del D.leg.vo n°267/2000 sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal: **Responsabile dell'Area Vigilanza Urbana** su proposta dell'Assessore alla Viabilità.

UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** si esprime parere "FAVOREVOLE" -----
Lì, 21/04/08 Il Responsabile del Servizio

UFFICIO DI RAGIONERIA

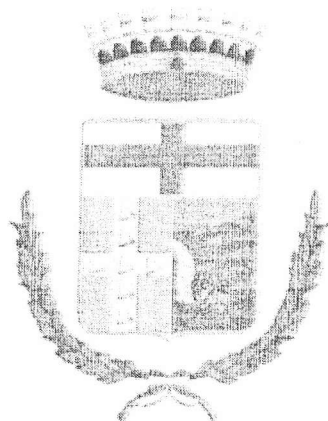
Per quanto concerne la **regolarità contabile** si esprime parere FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, L. 142/90, si attesta la **copertura finanziaria** al capitolo

INTERVENTO	INTERVENTO	INTERVENTO	INTERVENTO
N° _____	N° _____	N° _____	N° _____
Cap _____	Cap _____	Cap _____	Cap _____
Comp./Res _____	Comp./Res _____	Comp./Res _____	Comp./Res _____
Imp. n° _____ / _____	Imp. N° _____ / _____	Imp. n° _____ / _____	Imp. n° _____ / _____

Lì, _____

Il Responsabile di Ragioneria
e del Servizio Finanziario



COMUNE DI CAPRI LEONE
PROVINCIA DI MESSINA

REGOLAMENTO SULL'USO
DELLO STEMMA
DEL GONFALONE
DELLE BANDIERE
DEL DISTINTIVO DEL SINDACO
E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

INDICE

CAPO I FINALITA' E CONTENUTO DEL REGOLAMENTO

- ART. 1 – FINALITA' DEL REGOLAMENTO
- ART. 2 – CONTENUTO DEL REGOLAMENTO

CAPO II STEMMA

- ART. 3 – DESCRIZIONE DELLO STEMMA
- ART. 4 – RIPRODUZIONE DELLO STEMMA

CAPO III GONFALONE

- ART. 5 – GONFALONE
- ART. 6 – LUOGO DI CUSTODIA DEL GONFALONE
- ART. 7 – USO DEL GONFALONE
- ART. 8 – PRESENZA DEL GONFALONE
- ART. 9 – COLLOCAZIONE DEL GONFALONE
- ART. 10 – CERIMONIE RELIGIOSE
- ART. 11 – PROCESSIONI RELIGIOSE E CORTEI FUNEBRI
- ART. 12 – PORTA GONFALONE E SCORTA

CAPO IV LA FASCIA TRICOLORE

- ART. 13 – DISTINTIVO DEL SINDACO

CAPO V LA FASCIA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- ART. 14 – DISTINTIVO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CAPO VI BANDIERE

- ART. 15 – ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'ESTERNO DEL PALAZZO MUNICIPALE

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

- ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI
- ART. 17 – NORME DI RINVIO

CAPO I

FINALITA' E CONTENUTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1 **Finalità**

1. La finalità del presente Regolamento è quella di disciplinare l'uso dello stemma, del gonfalone, in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti, che, assumendo significato di adesione e solidarietà dell'intera comunità, richiedono la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, nonché delle bandiere, della fascia tricolore, del distintivo del Sindaco, e della fascia del Presidente del Consiglio comunale.

Art. 2 **Contenuto**

1. Il presente Regolamento è stato predisposto, in esecuzione dell'art. 2 dello Statuto del Comune, e avuto riguardo alle disposizioni normative contenute nelle leggi disciplinanti l'utilizzo delle bandiere nazionali, dell'Unione Europea e Regionale.

CAPO II

STEMMA

Art. 3 **Descrizione dello stemma**

1. Il Comune ha, come segno distintivo della propria personalità giuridica, lo stemma civico.
2. Lo stemma di Capri Leone è costituito da un semipartito e spaccato; in alto di colore bianco con una croce rossa; a sinistra di colore arancione con croce d'argento, caricata da sette campane; a destra, con un leone, che si abbeverava ad una sorgente con un copioso flutto d'acqua, che sgorga da una roccia.

Art. 4 **Riproduzione dello stemma**

1. Lo stemma del Comune viene riprodotto:
 - Sul bollo circolare, che identifica e certifica l'autenticità, con al centro lo stemma ed in corona la scritta "Comune di Capri Leone";
 - Sulla carta e sugli atti di ufficio;
 - Sugli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio comunale;
 - Sui manifesti pubblici;
 - Sugli inviti diramati dal Comune di Capri Leone;
 - Sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, partecipate o patrocinate dal Comune di Capri Leone;
 - Sulle targhe murali nelle sedi di uffici comunali;
 - Sulle pubblicazioni curate, partecipate o patrocinate dal Comune;
 - Sugli automezzi comunali;

- Sulle targhe, sulle magliette o su altri oggetti predisposti per ragioni di rappresentanza;
 - Sul sito internet del Comune;
 - Su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intende riprodurre lo stemma.
2. La riproduzione dello stemma del Comune, per fini non istituzionali, da parte di associazioni, enti, società, persone fisiche o giuridiche, deve essere preventivamente autorizzata con Deliberazione di Giunta Comunale, su proposta del competente ufficio, soltanto ove sussista un pubblico interesse.
 3. Il legale rappresentante dell'associazione, ente, società, persona fisica o giuridica, che intende ottenere la concessione in uso dello stemma comunale, deve presentare domanda accompagnata da una relazione illustrativa, ove dimostri l'esistenza delle condizioni, di cui al precedente comma. Il Sindaco provvede a notificare all'associazione, ente, persona fisica o giuridica richiedente, copia del provvedimento deliberativo di concessione in uso dello stemma comunale.
 4. l'eventuale uso improprio ed indecoroso dello stemma comporterà l'immediata revoca della concessione in uso dello stesso.

CAPO III GONFALONE

Art. 5 Gonfalone

1. Il Gonfalone è l'emblema ufficiale storico del Comune, racchiudendo in se i colori, la cultura, la storia del paese.
2. Il Gonfalone del Comune di Capri Leone è stato autorizzato ai sensi del R.D. n° 955 del 13 novembre del 1862.
3. Esso è rappresentato da un drappo di colore rosso porpora, ornato, in posizione sottostante, da ricami con foglie in argento, al centro, caricato dallo stemma comunale, quest'ultimo, circondato, in basso, da due rami frondosi, uno di alloro, l'altro di quercia, di colore verde con strie dorate, legate da un fiocco tricolore, e sormontato da una corona con fattezze di torre merlata, in argento, come pure in argento è l'iscrizione "COMUNE DI CAPRI LEONE", che campeggia in posizione sovrastante la corona. Le parti in metallo sono argentate e i cordoni di colore bianco e argento. L'asta verticale è argentata ricoperta di velluto rosso con bullette argentate poste a spirale. L'asta è sormontata da una freccia decorata di colore argento, alla quale è legato un nastro tricolore.

Art. 6 Luogo di custodia del Gonfalone

1. Il Gonfalone è custodito presso la residenza comunale – ufficio di gabinetto del Sindaco – su asta a terra, in prossimità della scrivania, accompagnato dalla bandiera italiana, europea e regionale.

Art. 7
Uso del Gonfalone

1. L'uso del Gonfalone, emblema ufficiale e storico del Comune, la sua esposizione nella sede municipale e l'intervento della Rappresentanza civica del Gonfalone stesso, sono disciplinati dalle norme del presente Regolamento e da quelle contenute nell'attuale legislazione sull'uso della bandiera nazionale, in quanto applicabili.
2. Nelle cerimonie ufficiali, che si svolgono all'interno della Casa Municipale, il Gonfalone è esposto, accompagnando le bandiere italiana, regionale ed europea.

Art. 8
Presenza del Gonfalone

1. La presenza del Gonfalone, che deve essere accompagnata dal Sindaco o da chi lo sostituisce, è prevista nelle cerimonie civili, patriottiche, religiose e di altra natura, particolarmente sentite dalla comunità, quali:
 - giornate della memoria;
 - 25 aprile – anniversario della liberazione;
 - 1 maggio – festa del lavoro;
 - 2 giugno – festa della repubblica;
 - 4 novembre – festa dell'unità d'Italia e delle forze armate;
 - ultimo Sabato di Luglio – Santo Patrono (San Costantino) – Capri Leone centro;
 - 7 Ottobre – Festa Maria SS. Del Rosario – Frazione Rocca;
 - festa del Corpus Domini;
 - cerimonie ufficiali di altri Enti in cui il Comune sia invitato formalmente a presenziare;
 - riunioni del Consiglio Comunale;
 - inaugurazione di opere di interesse pubblico nel territorio comunale;
 - manifestazioni promosse da associazioni ed enti vari, con il patrocinio del Comune o, comunque, richiedenti la partecipazione dell'Ente;
 - funerali di amministratori e, su decisione del Sindaco, di ex amministratori pubblici, cittadini benemeriti e personaggi, la cui attività ha avuto un profondo significato civile, politico o religioso per la nazione, per la regione, per la provincia o per il paese. La partecipazione del Gonfalone deve essere, comunque, autorizzata dalla famiglia del defunto.
2. Per altre manifestazioni, la presenza del Gonfalone viene autorizzata, di volta in volta, con decisione del Sindaco, tenuto conto dei fini pubblici e degli interessi collettivi dei quali il Comune è depositario.

Art. 9
Collocazione del Gonfalone

1. Nelle cerimonie civili, il Gonfalone deve essere collocato in testa al corteo. Se, alla cerimonia, presenza il Gonfalone della Provincia o della Regione, questi devono avere il posto d'onore a fianco del Gonfalone del Comune. Quando il Gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra

del tavolo della presidenza. Se, alla cerimonia, è presente la bandiera nazionale, il posto d'onore è riservato a quest'ultima.

Art. 10 **Cerimonie religiose**

1. Quando la presenza del Comune prende parte a cerimonie religiose in Chiesa, il Gonfalone civico deve stare alla destra araldica dell'altare. Per le altre rappresentanze, si darà la precedenza a quella della Regione, Provincia (dall'altro lato dell'altare) e, alternativamente, alle altre bandiere. In ugual modo, sarà disposto per la partecipazione alla Messa all'aperto.

Art. 11 **Processioni religiose e cortei funebri**

1. Nelle processioni religiose, il Gonfalone seguirà immediatamente il clero, con l'ordine di rappresentanza, come previsto al precedente art. 9, mentre le altre rappresentanze, con o senza vessillo, seguiranno, a secondo del grado del gerarchico.
2. Nei cortei funebri, il Gonfalone precederà il feretro e sarà listato a lutto con due strisce di velo nero.

Art. 12 **Porta Gonfalone e scorta**

1. Il Gonfalone sarà portato da personale ausiliario in uniforme e scortato da due agenti di polizia municipale in alta uniforme.
2. In casi eccezionali, il Gonfalone potrà essere portato da persona estranea al personale comunale, designata dal Sindaco o da chi lo sostituisce, ma sempre scortato da agenti di polizia municipale in alta uniforme.
3. Il Gonfalone sarà sempre accompagnato dal Sindaco o altro amministratore, che, in tali occasioni, indosserà la fascia tricolore.

CAPO IV **LA FASCIA TRICOLORE**

Art. 13 **Distintivo del Sindaco**

1. Il distintivo del Sindaco consiste nella fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla appoggiata sulla spalla destra.
2. Tale distintivo deve essere portato, nelle pubbliche cerimonie, dal Sindaco o dall'Amministratore, che lo rappresenta.

3. L'uso della fascia tricolore è riservato al Sindaco, il quale potrà farsi rappresentare, con l'uso di tale distintivo, dal Vice-Sindaco, da un Assessore o da un Consigliere delegato per la partecipazione a specifiche cerimonie pubbliche.

CAPO V

LA FASCIA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Art. 14

Distintivo del Presidente del Consiglio

1. Il distintivo del Presidente del Consiglio Comunale è la fascia di colore rosso-blu con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla appoggiata sulla spalla destra.
2. L'uso della fascia è riservato alla persona del Presidente del Consiglio ed, in sua assenza o impedimento, al Vice-Presidente e, se, anch'egli impossibilitato, ad un Consigliere delegato per la partecipazione a specifiche cerimonie.
3. L'uso della fascia è consentito nelle cerimonie o ricorrenze, di cui al presente Regolamento.

CAPO VI

BANDIERE

Art. 15

ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'ESTERNO DEL PALAZZO MUNICIPALE

1. Le bandiere sono esposte in corrispondenza dell'orario di ufficio. In ogni caso, non sono alzate prima del levare del sole e sono ammainate prima del tramonto. L'esposizione, nelle ore notturne, è consentita solo a condizione che il luogo sia adeguatamente illuminato. Esse sono fissate allo stesso livello, collocando, al centro, la bandiera italiana; alla destra, la bandiera europea ed, alla sinistra, quella regionale.
2. La bandiera nazionale e quella dell'Unione Europea sono obbligatoriamente esposte:
 - Durante le consultazioni elettorali, all'esterno dei seggi elettorali;
 - In occasione delle sedute consiliari, all'esterno delle sedi in cui si tiene il consiglio comunale;
 - In occasione di avvenimenti, che rivestano particolare importanza e solennità nazionale o locale, previa espressa disposizione od organizzazione governativa;
3. La bandiera regionale è esposta obbligatoriamente:
 - Il 15 maggio, festa dell'Autonomia Siciliana, nella ricorrenza della promulgazione dello Statuto Regionale;

- Il 25 maggio, nella ricorrenza della prima seduta dell'Assemblea Regionale Siciliana;
 - Su disposizione del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta Regionale, quando ricorrano avvenimenti di particolare importanza;
 - In occasione delle riunioni del Consiglio Comunale;
 - In occasione delle riunioni della Giunta Comunale;
4. La bandiera regionale ha la precedenza sul Gonfalone comunale.
 5. Ove siano disponibili tre pennoni fissi e le bandiere da esporre siano due, è lasciato libero il pennone centrale.
 6. In segno di lutto, le bandiere esposte all'esterno sono tenute a mezz'asta, con, all'estremità superiore, due strisce di velo nero.
 7. Responsabile alla verifica della corretta esposizione della bandiera è il Responsabile del servizio affari generali.
 8. Le bandiere devono essere esposte in modo proprio e dignitoso e non devono essere in cattivo stato d'uso. Non possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo né su di esse, né sul pennone, che le reca.

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16 ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento entra in vigore una volta esecutiva la deliberazione di approvazione della proposta di adozione dello stesso ed, in ogni caso, decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.
2. Responsabilità dell'attuazione delle disposizioni di cui al presente regolamento è il Responsabile del servizio affari generali, il quale assicurerà, inoltre, il buono stato di conservazione del Gonfalone e delle bandiere, predisponendo eventuali interventi di pulizia o di restauro, qualora se ne presentasse la necessità.

Art. 17 NORME DI RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni in materia contenute nelle leggi e circolari nazionali e regionali sull'ordinamento dei Comuni.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Salvatore Caputo

IL PRESIDENTE

F.to Antonino Fiore

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Anna Maria Messina

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rocca di Capri Leone Li 05-05-08

Il Segretario Comunale
(Dr. Anna M. Messina)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 10-06-08 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 10-06-08 al 25-06-08

L'ADDETTO

F.TO LIONETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 10-06-08 al 25-06-08 e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuta.

Capri Leone li. 26-06-08

IL RESPONSABILE

Antonio Raimondo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Anna Maria Messina

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Capri Leone Li 26-06-08

Il Segretario Comunale

F.TO Dott.ssa Anna Maria Messina

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

Capri Leone li, _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: n. _____ del _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario